



Comune di Terranuova Bracciolini

Carta dei servizi Educativi 0-6

Assessorato Pubblica Istruzione

Introduzione

"I bambini hanno il diritto di essere aiutati ad esprimere liberamente le loro idee su ogni argomento. La comunità locale e le istituzioni pubbliche devono rispettare il diritto del bambino alla sua libertà di pensiero e di coscienza". Condivido le indicazioni del Comitato Italiano per l'UNICEF come monito per continuare ad offrire un servizio educativo adeguato ai bisogni del bambino. L'attenzione che riserviamo ai più piccoli è di natura pedagogica ed emotiva, all'interno di un progetto di cura e crescita armoniosa nell'autonomia. Questa Carta dei servizi educativi 0-6 nasce nel segno della trasparenza, promuovendo la cultura dell'infanzia ed illustrando i principi culturali, pedagogici, sociali, organizzativi che qualificano l'offerta educativa della nostra città.

Le bambine e i bambini che frequentano i nostri servizi sono inseriti all'interno di un contesto di crescita, un luogo in cui sperimentare e crescere giocando con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno verso condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale. Il nostro Comune si impegna a garantire servizi educativi capaci di rispondere anche ai bisogni delle famiglie (in termini di flessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza), offrendo l'opportunità ai genitori di partecipare attivamente al servizio. Il progetto educativo vanta un unico coordinamento pedagogico comunale che ne assicura omogeneità, qualità, orientamento e accompagnamento.

Il mio più grande ringraziamento a tutto il personale coinvolto nel servizio, le educatrici, le ausiliari, la cuoca e l'aiuto-cuoca, risorse preziosissime capaci di costruire una relazione altamente familiare con i bambini e le loro famiglie, un valido e solido punto di riferimento che accompagna la crescita dei piccoli, in modo attento, competente e amabile.

Sara Grifoni
Assessora all'istruzione

PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini si propone di informare pienamente i cittadini sui loro diritti e sulle condizioni e modalità di accesso ai servizi cercando di valorizzare il rapporto con i possibili utenti, per individuare e rispondere nella maniera più appropriata ai loro bisogni, persegue le finalità di miglioramento, innovazione e qualificazione dei servizi offerti, attraverso un impiego ottimale delle risorse disponibili.

La Carta dei Servizi e la sua funzione

La "Carta dei servizi educativi" rappresenta lo strumento con il quale il Comune di Terranuova Bracciolini intende illustrare le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione dei servizi educativi 0-6 al fine di promuovere, in modo importante e diffusivo, la cultura dell'infanzia. È un documento di verifica che permette alle famiglie di valutare gli impegni presi dall'Amministrazione comunale sul tema della qualità dei servizi in un'ottica di miglioramento e crescita continui.

Illustra i principi, le regole e le modalità a cui fa riferimento l'Ente nel sostegno alle politiche per l'infanzia in coerenza con le normative vigenti e in particolare con quella regionale e con le disposizioni del Comune di Terranuova Bracciolini.

Valori e principi

La Carta è un patto che impegna a perseguire i seguenti valori e principi:

Eguaglianza: senza alcuna discriminazione riguardante il genere, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, con rispetto per le diversità e i ritmi personali, al fine di offrire soluzioni flessibili e funzionali al benessere di bambini e adulti.

Imparzialità e trasparenza: Il personale del servizio svolge le attività lavorative con equità e imparzialità di trattamento verso gli utenti, definendo a priori i criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa.

Informazione e partecipazione: Un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure. Una garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione dei servizi come contesti educativi e sociali.

Continuità: come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo.

Rispetto: come garanzia di un rapporto basato sull'ascolto e il rispetto reciproco tra i soggetti coinvolti.

Tutela dei dati personali: come garanzia che il trattamento dei dati personali dei propri cittadini-utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Gli obiettivi del nostro Comune

Obiettivo del Comune è il miglioramento continuo del servizio offerto da perseguire attraverso:

- il periodico monitoraggio dei processi che concorrono all'erogazione dei servizi;
- la garanzia di attuazione delle finalità e dei principi espressi nel Progetto pedagogico;
- l'ascolto dell'utente attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione in merito ai servizi stessi.

Il Comune si impegna a garantire servizi educativi all'infanzia che offrano:

- un contesto educativo adeguato ai bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita nell'autonomia dei bambini e delle bambine;
- risposte ai bisogni del cittadino in termini di flessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta;
- ambienti idonei e sicuri;
- opportunità alle famiglie di partecipazione alla vita del servizio;
- la messa in campo di azioni specifiche.

IMPEGNI E GARANZIE

I servizi educativi

La progettazione dei servizi educativi 0-6 del Comune di Terranuova Bracciolini è cambiata nel tempo. Molti sono stati gli adattamenti strutturali ed organizzativi che si sono succeduti negli anni al fine di orientare le scelte dell'Amministrazione a supporto dei genitori nella ricerca di un equilibrio tra i bisogni, gli impegni quotidiani e le necessità della famiglia e i ritmi lavorativi. Per farlo propone un'offerta educativa flessibile, con modalità organizzative e forme d'iscrizione diversificate, con un unico coordinamento pedagogico comunale che ne assicura la qualità e con attività di promozione della cultura dell'infanzia, orientamento e di accompagnamento delle politiche.

Le finalità

I Servizi per l'infanzia 0-6 anni sono una risorsa educativa per i bambini, per le famiglie e per la comunità:

- per le bambine e i bambini sono un contesto di crescita, un luogo di educazione e formazione, di esperienze e di cura. Sono altresì contesto di inclusione e sostegno in tutte le condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;

- per le famiglie sono interlocutori che rispondono al bisogno di affidare quotidianamente e continuativamente l'educazione e la cura dei figli, oltre che luogo di aggregazione sociale con altri nuclei familiari;
- per la comunità terranuovese rispondono al diritto delle bambine e dei bambini di avere un proprio spazio nell'ambiente urbano.

Il Comune garantisce alle famiglie:

- un Polo 0-6 aperto da settembre 2026 per le bambine e i bambini residenti, che comprende n.4 sezioni del nido comunale per bambine e bambini di età compresa tra i 10 e i 36 mesi, n.2 sezione della scuola dell'infanzia statale per bambine e bambini del primo anno della scuola dell'infanzia;
- un centro di **Ludoteca** estiva per i bambini in età compresa tra 3 e 6 anni.

Il personale dell'Ufficio di competenza

L'Amministrazione comunale, come responsabile dell'organizzazione e gestione dei Servizi educativi nido e ludoteca, mette a disposizione un **Ufficio di sua competenza** il cui personale è impegnato nel coordinamento pedagogico, nei rapporti con l'utenza, nel fornire informazioni, gestire i processi di ammissione e frequenza, compresa l'applicazione delle tariffe, fino al termine del periodo di frequenza nei servizi delle bambine e dei bambini.

Il Comune si avvale del Coordinamento Pedagogico che cura nello specifico il coordinamento e la supervisione del nido e della ludoteca in stretta collaborazione con le referenti del personale interno ai suddetti servizi e della scuola dell'infanzia in chiave di continuità 0-6. La Coordinatrice Pedagogica ha la funzione di elaborare l'indirizzo pedagogico – educativo del servizio, ne garantisce la progettazione, organizzazione, gestione e verifica dell'esperienza educativa e pertanto è:

- mediatrice della comunicazione fra gli operatori e con i genitori;
- stimolo della discussione e riflessione sull'esperienza lavorativa del personale dei servizi;
- sostegno alla crescita del gruppo sollecitando ognuno ad elaborare strumenti culturali e professionali propri, affinché sia rispettata ed ascoltata la diversità di pensiero come valore educativo fondamentale di servizi che vogliono essere dinamici e aperti al cambiamento;
- in collaborazione con le varie realtà educative e scolastiche del territorio (es. la continuità con la scuola dell'infanzia ...) e i servizi socio – sanitari per poter concretizzare al meglio il lavoro pedagogico.

Il Nido d'infanzia

Definizione del nido d'infanzia e a chi si rivolge



Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e formazione delle bambine e dei bambini ed è organizzato secondo tempi, spazi, proposte e momenti di cura quotidiana pensati per rispondere al benessere di bambini e adulti.

Proponendosi come luogo privilegiato di incontri e di relazioni con le famiglie, il nido intende sostenere con efficacia la co-costruzione del percorso educativo in un clima di fiducia e di condivisione.

Il nido ha il compito di assicurare ad ogni bambino adeguate possibilità di crescita offrendo:

- ambienti e spazi di vita idonei, sereni e accoglienti;
- stimoli che promuovano lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo;
- adeguate attenzioni sul piano igienico-alimentare.

Il servizio di nido d'infanzia è garantito fino a quando la bambina o il bambino acquisisce il diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.

Il personale del nido



Tutto il personale del Nido d'infanzia opera congiuntamente nell'ambito delle specifiche competenze, per il raggiungimento di obiettivi prefissati nella programmazione educativa definendo tempi, modalità, strumenti, realizzando la documentazione e verificando la qualità degli interventi.

Per garantire la continuità del rapporto educativo, tutto il personale ruota periodicamente nelle diverse sezioni del nido. Il personale educativo del servizio è assunto alle dipendenze del gestore privato (aggiudicatario in seguito a gara di appalto) come anche il personale addetto alla cucina, pulizie/lavanderia. La cooperativa sociale aggiudicataria ne risponde a tutti i livelli, ferma restando la titolarità di indirizzo tecnico, politico e pedagogico del Comune.

Il link di pubblicazione del Bando di gara sul TED (piattaforma di pubblicazione dei bandi europei Sulla Gazzetta Europea) della gara del nido 2022, è:
<https://ted.europa.eu/it/notice/-/detail/285231-2022>

La referente/coordinatrice interna garantisce la funzionalità educativa e organizzativa quotidiana del servizio: assicura l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo costante con la Coordinatrice pedagogica del Comune con cui si confronta attraverso incontri periodici.

Il personale educativo rappresenta per la bambina o il bambino e la sua famiglia, un riferimento che li accompagna dall'ambientamento fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. All'*educatore* compete la funzione di cura e attenzione individualizzata ai bisogni delle bambine e dei bambini, la creazione di un contesto relazionale, spaziale e affettivo che consenta la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale.

La professionalità degli educatori ha come aspetto principale la **collegialità**: ogni riflessione educativa e ogni decisione viene condivisa nell'ambito delle riunioni di gruppo sia tra operatori di una stessa struttura che con tutto il personale educativo del servizio nido.

La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal regolare confronto, all'interno del gruppo di lavoro, con la coordinatrice pedagogica del Comune.

Il personale educativo ed ausiliario è impegnato inoltre annualmente in percorsi formativi sia comunali che della zona Valdarno.

Al personale **ausiliario** competono tutti gli interventi di pulizia, sanificazione, riordino, cura e manutenzione degli ambienti interni ed esterni al nido e attività di collaborazione con il personale della cucina. La loro funzione oltre che contribuire a promuovere la qualità degli spazi e dell'ambiente intesi come luogo facilitante lo sviluppo dei bambini, è di supporto al personale educativo nell'ambito della realizzazione del progetto educativo.

La **cuoca** e l'**aiuto-cuoca** permettono di realizzare un approccio curato e qualificato all'alimentazione e partecipa alla realizzazione di alcune proposte educative rivolte alle bambine e ai bambini. Confeziona i pasti secondo menù prestabiliti, provvede all'igiene della cucina e alla pulizia degli utensili.

Si occupa inoltre della conservazione delle derrate alimentari ed è responsabile del piano di autocontrollo alimentare Haccp (Hazard Analysis and Critical Control Points).

A ciascuna sezione del servizio viene assegnato il personale nel rispetto dei parametri indicati nella normativa regionale che tiene conto della natura del servizio offerto, delle caratteristiche della struttura, dell'età e delle caratteristiche dei bambini e delle bambine accolti.

Erogazione del servizio



Il nido di Terranuova Bracciolini è un servizio che comprende le sezioni: Pinocchio, Gatto e la volpe, Balena (da settembre 2026) ed accoglie in tutto fino a 92 bambine e bambini, con un unico coordinamento pedagogico comunale che ne assicura la qualità e orari di frequenza che vanno da un minimo di 5 a un massimo di 10 ore giornaliere, a cui corrispondono livelli diversificati di contribuzione. Il nido è aperto dai primi giorni di settembre per cinque giorni settimanali, ma si differenziano tra loro per l'orario giornaliero. Nel sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it> è inserita, oltre alle informazioni e istruzioni per fare l'iscrizione, una presentazione specifica:

POLO 0-6 LABORATORIO DI GEPPETTO

via Guido Rossa n.42 (aperto da settembre 2026)

PINOCCHIO via Piersanti Mattarella n.37

Accoglie bambini di età compresa tra i 10 e i 36 mesi ed è aperto per 11 mesi l'anno, fino al 31 di luglio. L'orario giornaliero è 7:30 – 17:30.

Il servizio è articolato in due gruppi sezione generalmente così suddivise: uno di 22 bambine/bambini medio - piccoli (10-18 mesi) e l'altro di 28 bambine/bambini medio - grandi (18-36 mesi). Il gruppo di lavoro è composto dalle educatrici, assistenti - 1 cuoca e 1 aiuto cuoca - 2 addette alle pulizie/lavanderia - la coordinatrice pedagogica.

BALENA via Guido Rossa n.42

Accoglie in un unico gruppo sezione bambine/bambini di età compresa tra i 20 e i 36 mesi ed è aperto per 11 mesi l'anno, dal 1 settembre fino al 31 di luglio.

L'orario giornaliero è 7:30 – 17:30.

Il gruppo di lavoro è composto dalle educatrici, assistente - 1 cuoca - 1 aiuto cuoca (la cucina è al nido Pinocchio) - 1 addetta allo sporzionamento degli alimenti - 1 addetta alle pulizie - la coordinatrice pedagogica. Tutto il personale appena citato collabora quotidianamente con quello della sezione della scuola statale dell'Infanzia Italo calvino (presente all'interno del Laboratorio di Geppetto) composto da insegnanti - collaboratrici e la cucina della mensa scolastica.

GATTO E LA VOLPE via Guido Rossa n.42

Accoglie in un unico gruppo sezione bambini di età compresa tra i 20 e i 36 mesi ed è aperto per 11 mesi l'anno, dal 1 settembre al 31 luglio.

L'orario giornaliero è 8:00 – 16:00. Il gruppo di lavoro è composto dalle educatrici - 1 assistente - 1 addetta alle pulizie - 1 cuoca e 1 aiuto cuoca (la cucina è al nido Pinocchio) – 1 addetta al trasporto degli alimenti - la coordinatrice pedagogica. Tutto il personale appena citato collabora quotidianamente con quello della sezione della scuola statale dell'Infanzia Italo calvino (presente all'interno del Laboratorio di Geppetto) composto da insegnanti - collaboratrici e la cucina della mensa scolastica.

SEZIONI SCUOLA INFANZIA ALL'INTERNO DEL POLO

All'interno del polo "Laboratorio di Geppetto" sono presenti due sezioni della scuola dell'infanzia Italo Calvino (bambine e bambini del primo anno dell'infanzia). Tali sezioni rispettano orario e calendario scolastico, visibile nel sito dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII.

Queste sezioni lavorano in stretta continuità con le due sezioni attigue del nido, in un percorso progressivo ed armonico.

La programmazione educativa: il Progetto pedagogico e il Progetto educativo

Così come definito dal D.P.G.R. 41R/2013, art.5, il progetto pedagogico è il documento generale che esplicita i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche del servizio educativo. Il progetto educativo è invece il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico ed esplicita in maniera trasparente l'intenzionalità educativa del gruppo di lavoro tenendo in considerazione i gruppi dei bambini frequentanti il servizio.

Il progetto educativo contribuisce a creare la cornice entro la quale dare senso alle relazioni e alle esperienze educative delle bambine e dei bambini. Tale documento non è inteso in senso rigido e definito, ma come strumento orientativo, disponibile a subire quegli adattamenti e quelle integrazioni che l'esperienza suggerirà di apportare. Il nostro progetto pedagogico ha una lettura in chiave montessoriana e pertanto riconosce alcuni concetti base come indispensabili per l'attuazione del processo educativo:

- il bambino al centro di una rete di relazioni in costruzione;
- ambienti accoglienti pensati e curati;
- momenti di cura come base per uno sviluppo affettivo sicuro e autonomo;
- proposte educative per bambini competenti e protagonisti delle proprie esperienze;
- continuità educativa 0-6 per una crescita integrata;
- aggiornamento professionale continuo: percorsi di formazione e di supervisione.

Il cuore pulsante di questo progetto è la continuità educativa, intesa come un ponte che collega il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia in un percorso pedagogico unitario e coerente.

In Toscana, la continuità educativa all'interno del sistema integrato 0-6 non è solo un principio pedagogico, ma un pilastro normativo regolamentato con precisione.

L'Amministrazione comunale in questi ultimi anni, tenendo conto che i gruppi di lavoro, delle educatrici del Nido Pinocchio, Micronido e Continuità, così come quello delle insegnanti della scuola dell'infanzia statale Italo Calvino sono cresciuti attraverso la formazione comune, ha rafforzato l'intento di dare sempre più spazio a momenti di confronto e verifica condivisi in chiave 0-6 integrando l'attività del coordinamento pedagogico comunale con quella dei referenti della scuola dell'infanzia statale, nell'intento di creare un gruppo di lavoro unico in grado di sostenere, in modo più definito e dettagliato, la costruzione di percorsi educativi in chiave di maggiore continuità nido-infanzia. Condividendo la volontà di rafforzare

il percorso di continuità e con l'apertura del Polo 0-6 "Laboratorio di Geppetto" è stata affidata la formazione del gruppo insegnanti/ educatrici al Centro Nascita Montessori di Roma, diretto dalla dott.ssa Margherita Vertolomo.

Il Polo 0-6 non è solo un edificio comune, ma un "laboratorio permanente" dove la continuità diventa il metodo per garantire il diritto di ogni bambino a pari opportunità di educazione, istruzione e cura

Il polo non è inteso solo come uno spazio fisico ma come un progetto pedagogico unitario.

L'ambientamento

L'ambientamento è un momento molto delicato che coinvolge il bambino e i genitori, contemporaneamente agli operatori, nell'esperienza della "separazione" da vivere in un ambiente tutto da scoprire. Da qui l'importanza del primo colloquio individuale come momento di conoscenza e di scambio di informazioni tra i genitori e l'educatrice di riferimento (che accompagnerà il bambino nei momenti più significativi dell'ambientamento).

La fase dell'ambientamento si articola generalmente in quattro settimane: durante le prime due di frequenza è richiesta la presenza di uno dei genitori, mentre nelle due successive viene concordato con la famiglia un orario di permanenza del bambino che tiene conto di come sta procedendo il percorso di ambientamento al nido.

Per favorire lo svolgersi di questa nuova esperienza con continuità e gradualità, viene proposto un calendario e una modalità organizzativa attenta alla tipologia di ambientamento di gruppo o anche individuale.

La data di inizio ambientamento è stabilita dal Comune sulla base di valutazioni pedagogico-educative e organizzative, quali ad esempio l'età e il numero di bambini da inserire, la tipologia dei gruppi di riferimento, la presenza di bambini già frequentanti.

All'avvio dell'anno educativo, la data di inizio ambientamento si colloca nel periodo compreso tra l'1 settembre e il mese di ottobre (in base alla graduatoria e all'età dei bambini).

La giornata al nido

La certezza dei rituali quotidiani è il presupposto per sviluppare nei bambini l'autostima che è alla base della ricerca dell'autonomia e del piacere di far da sé. L'attenzione ai tempi, ai bisogni e alle esperienze, con particolare riferimento a quelle di cura, diventano per loro occasione di apprendimento e di conoscenza, di ciò che sta per accadere. È sulla base di questa sicurezza che i bambini, accompagnati dal contatto fisico, dall'affettività e dalla comunicazione verbale e non verbale delle educatrici, possono avventurarsi alla scoperta di cose nuove.

I momenti di cura

La giornata al nido è scandita da momenti di cura che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza al nido, il cambio, il pasto, il riposo e il ricongiungimento. Questi momenti, caratterizzati da un'attenzione individualizzata delle educatrici nei confronti delle bambine e dei bambini, consentono loro di costruire una relazione affettiva significativa con gli adulti e di percepire l'ambiente del nido come rassicurante e familiare, in grado di accompagnarli gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo. Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino.

Il gioco

Le esperienze quotidiane al nido sono organizzate in modo da rispettare le diverse fasce d'età, incoraggiare l'apprendimento, l'autonomia personale, la comunicazione e il rispetto delle regole del gruppo.

Il gioco, organizzato intorno a materiali strutturati e non strutturati, è lo strumento che, tra realtà e immaginazione, permette alle bambine e ai bambini di confrontarsi con l'esperienza e le proposte educative pensate per loro. L'attenzione al gioco si manifesta anche con un'articolazione e modulazione degli spazi, più o meno ampi, esterni e interni, in grado di suggerirla e supportarla.

Il gioco libero occupa una parte rilevante della giornata all'interno del nido durante il quale gli educatori si propongono come "presenze" disponibili a incoraggianti che mettono a disposizione, per ciascuna bambina e bambino, proposte e attività in angoli pensati e organizzati in modo da facilitarne l'uso autonomo e vivere al meglio lo spazio.

Le attività strutturate, invece, vengono proposte per piccolo gruppo e sono principalmente percorsi di esperienze all'interno dell'atelier o negli angoli-gioco delle sezioni. Si tratta di un contesto più definito e circoscritto, rispetto alle situazioni di gioco libero, ma la proposta viene fatta in modo da permettere comunque l'espressione della libera creatività e della scoperta in prima persona.



La documentazione

La documentazione ha un ruolo importante nel progetto educativo, perché serve a verificare e rinnovare le proposte fatte alle bambine e ai bambini. Permette di seguire il loro percorso individuale di crescita mettendo in risalto i processi, gli atteggiamenti e le sensazioni che emergono nell'affrontare le loro esperienze.

La documentazione diventa uno strumento di verifica e riflessione per il gruppo di lavoro ed un modo per informare anche tutti coloro che non conoscono il progetto educativo del servizio. La raccolta di foto, elaborati e osservazioni, testimoniano così, alle famiglie e ai contesti che accoglieranno i bambini (ad esempio la scuola dell'infanzia,) le esperienze proposte.

La documentazione avviene tramite i seguenti strumenti:

- il "bigliettino" quotidiano che racconta le informazioni principali sulla giornata trascorsa;
- il quaderno delle osservazioni: proprio di ciascuna educatrice nel quale si annotano le esperienze dei singoli bambini e del gruppo, con riferimento alle diverse situazioni della giornata
(da quelle di cura, al gioco...);
- l'"album personale delle foto" (consegnato ai genitori al termine dell'anno educativo) che raccoglie, insieme alle immagini e le osservazioni scritte, la storia individuale di ciascuna bambina e bambino.
- i cartelloni, i video e la raccolta di foto in album di sezione relativi alle proposte educative sono uno strumento di condivisione per gli incontri a tema e di sezione con i genitori.



Accoglienza e ricongiungimento

Particolare attenzione viene posta dalle educatrici nell'accompagnare i delicati momenti dell'accoglienza al mattino e del ricongiungimento a fine giornata, carichi di valenze emotive e affettive; l'educatrice facilita la separazione e l'incontro tra genitore e bambino rispettandone i tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli, favorendo la continuità nido-famiglia e fornendo al genitore le informazioni sulla giornata del bambino al nido.

Il ricongiungimento all'uscita dal nido può essere fatto esclusivamente da un genitore/tutore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

La giornata Tipo (fascia oraria di frequenza massima)

7.30 - 9.00	Le bambine e i bambini e la figura familiare che li accompagna sono accolti in un contesto di gioco libero
9.00 - 9.30	- spuntino con frutta di stagione e alternati: fette biscottate e marmellata – yogurt – dolce preparato dalla cuoca – pane con olio - segue un momento di cura individuale e il riposo al bisogno
10.00 - 12.00	la mattina prosegue con momenti di progettazione educativa: - per i bambini più "piccoli" con il gioco euristico, di scoperta, manipolazione, esplorazione motoria sia nell'ambiente interno che fuori ... - per i bambini "grandi" con attività strutturate, lettura, libera espressione creativa in atelier, di scoperta dello spazio esterno in giardino o con piccole uscite...
11.30 - 12.00	-ci prepariamo al pranzo: tempo alla cura del proprio corpo e all'acquisizione delle proprie autonomie. L'adulto dai "piccoli" e i bambini dai "grandi", apparecchiano i tavoli mentre l'educatrice di riferimento propone l'"isola d'intimità"
12.00 - 16.00	pranzo - si mangia a piccolo gruppo con l'educatrice, in stanza e anche in altri spazi, al termine si passa in bagno per prepararsi alla nanna o per tornare a casa (per chi sceglie la fascia di frequenza più corta). Il riposo pomeridiano avviene in un ambiente specifico sereno ed accogliente, nel rispetto dei tempi individuali.
16.00 - 16.30	merenda e un momento di cura personale
16.30 - 17.30	poi di nuovo a giocare, a stare insieme fino al momento del ricongiungimento con mamma, papà, nonni, fratellini...



Le esperienze in giardino tra dentro e fuori

Il nido di Terranuova dispone di ampi spazi esterni la cui manutenzione è di competenza dell'ufficio tecnico comunale.

Il progetto educativo del servizio prevede l'utilizzo di questi spazi giardino per proporre esperienze educative all'aperto e proporre materiali naturali o di recupero.

I bambini hanno la possibilità di giocare all'aperto (con uscite in giardino in tutti i periodi dell'anno, passeggiate...) per l'esplorazione dei materiali naturali o di recupero custoditi all'interno di casette di legno acquistate appositamente dal Comune.

In questi ultimi anni si è rafforzata l'idea di valorizzare l'esplorazione dell'ambiente naturale, il movimento e il contatto diretto con gli elementi della natura nella consapevolezza dell'importanza, per la salute e la crescita delle bambine e dei bambini, dello stare all'aperto soprattutto dal punto di vista educativo. L'organizzazione dell'ambiente esterno richiede una particolare attenzione nel prevedere:

- ✚ Tavolini e panche in legno per mangiare all'aperto o fare altre attività che necessitano di un appoggio come osservare le piante o gli animalotti del prato, disegnare, manipolare...
- ✚ tronchi e assi di legno, che possono servire da seduta o elemento di gioco e movimento: per salire, scendere, arrampicarsi...
- ✚ rondelle di legno di varie dimensioni, che possono essere spostate, impilate, fatte rotolare, utilizzate per realizzare percorsi...
- ✚ cornici realizzate con parti di tronchi o rami, che permettono di circoscrivere una piccola porzione del giardino così da essere utilizzati per giocare con la terra, sabbia, ghiaia, acqua, foglie, piante fiorite, aiuole...
- ✚ rami, rametti, cortecce e radici per realizzare tantissimi giochi e costruzioni;
- ✚ alberi singoli e gruppi di piante o di arbusti, aiuole aromatiche per offrire nutrimento a bruchi, farfalle e insetti per osservazioni sulle interazioni tra piante e animali;
- ✚ un orto, come spazio in cui sperimentare la cura delle piante, l'incontro con altri esseri viventi, l'osservazione delle condizioni ambientali tipiche delle varie stagioni, le trasformazioni e la crescita degli elementi naturali.

La realizzazione negli ambienti esterni e la cura dell'orto è spesso frutto della partecipazione dei nonni o dei genitori che, durante i laboratori di primavera, si mettono a disposizione con il loro lavoro e le loro competenze.

Alimentazione e igiene



Il servizio si serve di un'unica cucina collocata nei locali del nido Pinocchio. I pasti sono forniti da personale appositamente formato e sono realizzati con prodotti agroalimentari certificati, locali e di filiera corta secondo il progetto "Pappa Toscana", finanziato dalla Regione Toscana (anno 2009\2010) e poi sostenuto nel tempo dall'Amministrazione comunale.

Il momento del pranzo merita tutta la nostra attenzione. Il menù (disponibile sul sito comunale nella sezione dedicata al nido <https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it>) curato da una dietista incaricata, prevede cibi cucinati con prodotti locali (a filiera corta), biologici, freschi e di stagione. Si suddivide pertanto in quattro parti: autunnale – invernale – primaverile – estivo.

Le stoviglie usate per il pranzo sono di vetro e porcellana e le posate in acciaio, tutto "a misura di bambino". Queste attenzioni facilitano la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini al pranzo e al piacere di condividere questo momento speciale con gli altri.

Il nido garantisce una dieta speciale personalizzata in caso di patologie e per motivi etici o religiosi.

Particolari esigenze patologiche, legate a diete speciali, vengono erogate a seguito della presentazione all'Ufficio di competenza di una richiesta accompagnata da certificazione medica.

Le diete speciali per motivi etici o religiosi sono garantite a seguito di un'autodichiarazione da parte della famiglia. L'alimentazione dei bambini è curata in modo differenziato per fasce di età. Per i bambini piccoli, di età inferiore all'anno, la dieta può essere individualizzata secondo le indicazioni del pediatra. In assenza di tali indicazioni vengono seguite le linee guida contenute nelle "tabelle dietetiche" previste, avendo cura di non introdurre per la prima volta al nido alimenti la cui tolleranza non sia stata prima testata a casa.

Particolare attenzione alla pulizia e igiene nel confezionamento ed erogazione dei pasti è garantita attraverso l'applicazione del piano di autocontrollo alimentare Haccp. La sua puntuale applicazione consente di tenere sotto controllo ogni fase di lavorazione e somministrazione dei pasti e di avere un monitoraggio costante dell'intero processo di cucina.

La salute

Il nido è una piccola comunità che ha bisogno del rispetto di tutti. È necessario pertanto, oltre provvedere a tutti gli obblighi sanitari previsti per legge, che le bambine e i bambini frequentino il nido in buona salute.

Nel caso quindi di malattie infettive come: congiuntivite-toxoplasmosi-morbillo-varicella-pertosse-parotite-scarlattina-streptococco-influenza di stagione-micosi-stomatite-salmonella-vomito e diarrea, è indispensabile che le bambine e i bambini siano allontanati e riammessi solo dopo la loro guarigione secondo le modalità previste in materia dalla legge vigente.

In caso di assenza della bambina o bambino, la famiglia è tenuta a comunicarla al servizio entro l'orario di entrata del 1° giorno di assenza. Sono inoltre tenute ad assicurare la regolare frequenza delle bambine e dei bambini al Nido ed a giustificare le eventuali assenze prolungate. La frequenza non deve essere inferiore a 5 (cinque) giorni mensili, salvo documentazione specifica. Ad assenze prolungate ingiustificate consegue la perdita del diritto alla frequenza.

Bambine e bambini con bisogni educativi speciali e situazioni di svantaggio sociale e culturale

Le Bambine e i bambini segnalati e/o accertati in sede giurisdizionale o dalla competente autorità sanitaria o sociale, con provvedimento del responsabile del servizio, hanno priorità di diritto all'ammissione al nido d'infanzia.

A partire da una valutazione dei loro bisogni e delle loro risorse, la coordinatrice pedagogica ne supporta l'ambientamento al nido e valuta in accordo con la famiglia l'opportunità di assegnare un'educatrice supplementare al gruppo. Per favorire un intervento individualizzato viene promosso un rapporto di collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il caso, attivando un gruppo interdisciplinare che si riunisce periodicamente; per ogni bambino con bisogni educativi speciali viene inoltre definita una progettazione educativa individualizzata, con specifici obiettivi educativi condivisi con il gruppo interdisciplinare e regolarmente verificati. Per particolari e giustificate esigenze, valutate dal gruppo di lavoro che segue la bambina o il bambino con bisogni educativi speciali, è consentita la permanenza del medesimo per un ulteriore anno educativo dall'acquisizione del diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.

Bambine e bambini la cui situazione familiare è seguita dal servizio sociale

L'ambientamento al nido di un bambino o di una bambina la cui situazione familiare è seguita dal Servizio Sociale prevede, in base a uno specifico protocollo concordato tra l'Ufficio di competenza le Attività sociali, la pianificazione di incontri di programmazione e verifica con la presenza dei vari attori coinvolti: genitori, educatrice di riferimento, coordinatrice pedagogica e assistente sociale. In situazioni di particolare svantaggio

l'educatrice di riferimento, con il supporto della coordinatrice pedagogica, predispone inoltre una specifica progettazione educativa individualizzata.

La partecipazione delle famiglie

All'interno delle strutture è presente una apposita bacheca dedicata alle informazioni a disposizione per i genitori:

- il menù del giorno
- il gruppo di lavoro impegnato nel gruppo sezione
- comunicazioni istituzionali
- iniziative culturali
- piantina dei locali

Ciascuna sezione organizza uno spazio (es. pannello di stoffa composto da tante piccole tasche contrassegnate dal nome...) dedicato alle informazioni giornaliere di ciascuna bambina e bambino. Il gruppo di lavoro promuove inoltre forme d'incontro e di rapporto costante con i genitori come di seguito descritte:

- a) Incontri generali informativi dell'organizzazione del servizio;
- b) colloqui individuali un primo colloquio come momento di conoscenza e scambio di informazioni prima dell'ambientamento e di verifica del percorso educativo del bambino durante l'anno;
- c) incontri di sezione - per le comunicazioni più generali, la condivisione del percorso educativo e le riflessioni su temi specifici, da condividere nel gruppo ristretto di sezione;
- d) incontri tematici- nei quali condividere problematiche legate alla genitorialità o al percorso di crescita del bambino;
- e) momenti laboratoriali – dove nascono progettazioni condivise, di ri-allestimento giocoso degli spazi sia interni che esterni mirate sia alle bambine e bambini che all'ambiente, nei quali ogni genitore è portatore di competenze personali, e dove si crea una comunità educante che prosegue nel tempo.
- f) incontri con i rappresentanti – a carattere informativo e propositivo con la partecipazione dei rappresentanti genitori e del personale di Servizio;
- g) momenti di socializzazione e festa tra i vari soggetti del Servizio.

Le famiglie, consapevoli della centralità del loro ruolo, collaborano ed interagiscono con gli educatori, facilitano l'ambientamento graduale della/del loro bambina/o con la presenza attiva nella struttura e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dal progetto.

LA LUDOTECA

La ludoteca estiva è un servizio che il Comune di Terranuova Bracciolini offre alle bambine e bambini (3-6 anni) iscritti alla scuola dell'infanzia Italo Calvino e/o residenti (generalmente n.30 bambini per settimana), al fine di garantire un luogo educativo durante il calendario estivo di sospensione della scuola. Il servizio si propone di offrire ai genitori un ambiente ludico sicuro per i propri figli e conciliante con le loro esigenze di lavoro.

Le domande vengono pubblicate sul sito del comune : <https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it>



La ludoteca è un'offerta educativa, un'opportunità pensata per intrattenere relazioni, sperimentare autonomie ed educare al rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente. È organizzata come uno spazio che, attraverso le attività ludiche, gli incontri, le relazioni, gli scambi e la conoscenza tra bambine e bambini, valorizza e integra le loro diversità.

Come viene erogato il Servizio

Il servizio di Ludoteca viene realizzato negli spazi della scuola dell'infanzia Italo Calvino.

Risponde ad uno specifico progetto educativo che garantisce particolare attenzione ai momenti di cura e alle attività educative proposte.

Il servizio si svolge nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con flessibilità di entrata fino alle ore 10:00 e con prevista un'unica retta settimanale comprensiva del costo pranzo.

La giornata della Ludoteca

La giornata in Ludoteca inizia al mattino con l'accoglienza dalle ore 8:00 alle ore 10:00 delle bambine e dei bambini iscritti, in un contesto di gioco libero e di momenti dove ritrovarsi e raccontarsi.

✚ ore 9:00 spuntino con frutta di stagione - fette biscottate e marmellata - yogurt – biscotti- pane con olio...

✚ la mattina prosegue con momenti di progettazione educativa: proposte di scoperta, manipolazione, di lettura, di laboratori di libera espressione creativa in atelier, di giochi in giardino e con uscite...

- + ore 12,00 pranzo - si mangia a gruppi con le educatrici, in stanza e anche in altri spazi. Sia prima che al termine del pranzo si passa in bagno per un momento di cura della persona e dopo per prepararsi ad un momento di riposo. Il riposo pomeridiano avviene sia in un ambiente specifico, sereno ed accogliente, per alcune bambine/bambini, oppure con proposte di lettura o di "rilassamento" per altri nel rispetto dei tempi individuali di ciascuno.
- + Ore 15:30 spuntino a base di frutta.
- + Ore 16:00 uscita. Il ricongiungimento all'uscita può essere fatto esclusivamente da un genitore o persona facente legalmente le veci di genitore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

LIVELLI DI SERVIZI OFFERTI E IMPEGNI DI QUALITÀ

Per misurare il livello qualitativo del servizio offerto e garantirne il mantenimento, vengono identificati i seguenti indicatori riferiti alle principali prestazioni che costituiscono il servizio di nido d'infanzia e ludoteca come di seguito riportati:

- A. i fattori di qualità individuati sulla base delle principali caratteristiche del servizio di nido d'infanzia e ludoteca
- B. per ciascun fattore la descrizione dell'indicatore che ne dà concreta interpretazione
- C. il valore dell'indicatore di qualità (standard) che i servizi si impegnano a garantire e mantenere

indicatori di prestazione servizio educativo 0-3

Fattore qualità	Descrizione indicatore	Valore indicatore standard
Garanzia della regolare erogazione del servizio	Apertura giornaliera del servizio agli orari indicati	- Dalle 7.30 nel nido Pinocchio/BALENA- Dalle 8.00 GATTO E LA VOLPE
Garanzia del servizio educativo	Progettazione educativa di gruppo, con individuazione obiettivi educativi, azioni, tempistiche e responsabilità	≥ 1
Frequenza regolare di incontri collettivi con le famiglie	a) Incontro generale a inizio anno con i genitori dei bambini iscritti di ciascuna struttura (con presenza del personale educativo-coordinatrice pedagogica e responsabile comunale del Servizio)	n° 1
	b) Incontri di gruppo nella sezione di riferimento	n° 2
Garanzia del percorso del bambino al nido	a) Colloqui con i genitori di ciascun bambino per ogni anno educativo	n° 2
	b) Osservazioni per ciascun bambino per ogni anno educativo	n° 2
	c) Progettazione educativa di continuità con scuola infanzia	n° 1
Passaggio di informazioni tra operatori relativamente ai bambini	a) Incontri annuali del gruppo di lavoro	n° 3
	b) Incontri annuali del gruppo di lavoro della struttura (collettivo)	≥ n° 9
	c) Incontri annuali del personale educativo di sezione.	n° 10
Garanzia dell'igiene personale della bambina o bambino	Cambi giornalieri per il bambino che frequenta il servizio 5/10 ore	≥ 2/4
Garanzia del Menù	a) Giorni per l'attivazione della personalizzazione della dieta	1 dal ricevimento della richiesta
	b). Rispetto del menù di base programmato	Nel 95% dei casi
Garanzia della competenza e aggiornamento degli operatori	a) Ore medie annue di formazione per ogni posto di educatore previsto in pianta organica	n° 30
Ascolto dell'utenza e informazione	a) Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale	90%
	b) Tempo massimo che intercorre fra la data di ricezione del reclamo e la risposta	30 giorni
	c) Definizione del calendario di erogazione del servizio entro la data di iscrizione	Entro il 30 maggio
	d) Tempo di informazione all'utenza tramite il nido in caso di chiusura non prevista da calendario (esclusi i casi di sciopero e di forza maggiore), compresi eventuale anticipazione dell'orario di chiusura del nido	≥ 48 ore

indicatori di prestazione Ludoteca

Fattore qualità	Descrizione indicatore	Valore indicatore standard
Garanzia della regolare erogazione del servizio	Apertura giornaliera del servizio all'orario indicato	- Dalle ore 8.00 alle 16.00
Garanzia del servizio educativo	Progettazione educativa di gruppo per obiettivi educativi, organizzazione dell'ambiente e delle proposte	Ore 10
Frequenza regolare di incontri collettivi con le famiglie	a) comunicazione ai genitori dei bambini iscritti ciascuna settimana (contattati telefonicamente dall'Ufficio di competenza dopo la pubblicazione della graduatoria)	n°1
Garanzia del percorso del bambino al nido	a) Colloquio delle educatrici con i genitori di ciascuna bambina e bambino (telefonicamente il giorno prima l'inizio delle attività settimanali per conoscenza e scambio informazioni)	n° 1
	b) Osservazioni per ciascun bambino	n° 2
Passaggio di informazioni tra operatori relativamente ai bambini	a) Incontro organizzativo e di verifica del gruppo di lavoro prima dell'inizio e al termine di ciascuna settimana di attività per valutare costantemente l'andamento del servizio	n° 5
Garanzia dell'igiene personale della bambina o bambino	Costante supporto alle bambine e bambini da parte del personale relativo al momento della cura della persona nel rispetto dei bisogni individuali	≥ 2/4
Garanzia del Menù	a) Giorni per l'attivazione della personalizzazione della dieta	1 dal ricevimento della richiesta (con l'iscrizione)
	b). Rispetto del menù di base programmato	Nel 95% dei casi
Ascolto dell'utenza e informazione	a) Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale	
	b) Tempo massimo che intercorre fra la data di ricezione del reclamo e la risposta	30 giorni
	c) Definizione del calendario di erogazione del servizio con l'uscita dell'avviso pubblico	Entro il 20 maggio

L'ascolto e la valutazione del servizio

Il Comune di Terranuova Bracciolini, anche nell'ambito del servizio di nido d'infanzia e ludoteca favorisce il contatto tra i cittadini e le proprie strutture attraverso un sistema di ascolto degli utenti. Gli strumenti utilizzati consentono di rilevare l'opinione e il giudizio dei cittadini in merito alle modalità di svolgimento dei servizi, in particolare attraverso:

A. analisi delle segnalazioni, suggerimenti e reclami che il cittadino faccia giungere all'Ufficio protocollo oppure direttamente al servizio all'Ufficio di competenza.

B. verifica del mancato rispetto degli standard indicati: il Comune di Terranuova Bracciolini si impegna a verificare costantemente in quali casi, quante volte e per quali motivi gli impegni e gli standard espressi nella Carta della qualità non siano stati rispettati.

Segnalazioni e suggerimenti

L'Amministrazione apprezza e tiene conto di tutti i suggerimenti e le segnalazioni che sono riportati dagli utenti in un 'ottica di miglioramento dei servizi.

Gli utenti possono segnalare al Responsabile del servizio tutto ciò che non ritengono essere in linea con quanto riportato nella presente Carta dei servizi. La segnalazione può essere fatta dall'utente, indicando le proprie generalità indirizzo e reperibilità, via email a:

scuola@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it.

L'Amministrazione, attraverso gli uffici competenti, accoglie e recepisce le segnalazioni relative alle strutture di cui è responsabile e si impegna a rispondere. Il riscontro è garantito dall'Amministrazione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Le informazioni agli utenti

Le iscrizioni ai servizi nido e ludoteca

Le domande di iscrizione ai servizi di nido d'infanzia e ludoteca devono essere presentate dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale in modalità on line dopo la pubblicazione del relativo bando di apertura delle iscrizioni.

L'Amministrazione comunale definisce i criteri di accesso, i punteggi, le condizioni di partecipazione delle famiglie e i costi relativi, di cui ai rispettivi Regolamenti comunali disponibili

in versione sempre aggiornata nel sito del Comune di Terranuova Bracciolini

<https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it>

Sulla base delle domande di ammissione presentate, l'Ufficio di competenza forma la graduatoria. La collocazione nella graduatoria rispetta il punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascuno dei criteri individuati.

Il costo dei servizi nido e ludoteca

Le quote di contribuzione a carico delle famiglie sono determinate mediante Deliberazione annuale della Giunta Comunale e sono consultabili sul sito istituzionale del comune <https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it>. Il costo del pasto è incluso nella quota di partecipazione della famiglia. Il pagamento della quota di partecipazione della famiglia decorre, per il nido, dalla data riportata sul modulo sottoscritto dal genitore/tutore al momento dell'accettazione e, qualora l'utente decida di cambiare la fascia oraria di frequenza, deve fare comunicazione su apposito modulo rilasciato dal personale educativo della struttura frequentata, entro il 20 del mese precedente. Per la frequenza della Ludoteca invece il costo viene calcolato rispetto al numero di

settimane scelte nella domanda di iscrizione. In entrambi i servizi le tariffe non subiscono alcuna riduzione nei casi di frequenza saltuaria o per assenze di lunga durata.

Le modalità di pagamento

Il pagamento della retta mensile avviene a seguito dell'invio di una mail da parte dell'Ufficio di competenza, alla quale viene allegato sia l'avviso di pagamento che il bollettino PagoPA con il quale è possibile pagare online direttamente sul sito del Comune oppure tramite banca, Posta o

rivenditore autorizzato. Il Comune ha previsto l'apertura di uno sportello per consentire agli utenti il pagamento tramite POS con carta di credito e/o bancomat nei giorni e orari consultabili sul sito del Comune.

In caso di mancato pagamento delle rette di frequenza nei termini previsti, l'Amministrazione provvederà a richiedere il pagamento dell'importo dovuto.

Per quanto riguarda il ritiro volontario della famiglia, a servizi già iniziati, è necessario presentare all'ufficio di competenza una comunicazione scritta mediante apposito modulo di rinuncia:

Per il nido la presentazione di tale modulo deve avvenire entro il 15 del mese precedente.

In assenza della suddetta procedura sarà considerato a tutti gli effetti fruitore del Servizio e pertanto tenuto al pagamento della tariffa mensile di frequenza.

- ✚ Per la ludoteca la presentazione della suddetta comunicazione scritta implica il pagamento della quota relativa al periodo frequentato, comprensivo della settimana del ritiro stesso.

La normativa vigente

I principali riferimenti normativi della Carta dei servizi educativi 0-3 anni sono:

- ✚ Costituzione italiana
- ✚ Regolamenti del comune di Terranuova Bracciolini sui servizi educativi 0-3 e ludoteca
- ✚ Legge 176/1991 "Ratifica ed esecuzione della convenzione ONU sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989"
- ✚ Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- ✚ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- ✚ Legge 285/1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia" D.Lgs. 286/1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" (art. 11)
- ✚ Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- ✚ Legge Regionale 32/2002 e s.m.i. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" D.Lgs. 196/2003 e s.m.i "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- ✚ Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 24 marzo 2004 "Rilevazione della qualità percepita dai cittadini"
- ✚ D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (art. 10 c. 9)

- ✚ Regolamento Regionale 41/R/2013 di attuazione dell'articolo 4bis della Legge Regionale
- ✚ 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia
- ✚ DLGS 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"
- ✚ DM 334/2021 "Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.
- ✚ Il presente documento verrà aggiornato in caso di eventuali modifiche o integrazioni relative agli aspetti trattati.

Indirizzi e numeri utili

I recapiti sono i seguenti:

- ✚ Dirigente dei servizi alla persona Dott.ssa Monica Cellai tel. 055-9194764 monica.cellai@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
 - ✚ Ufficio di Coordinamento Pedagogico (via Adige,5)
- ✚ CP Serena Magini, 055/9194786 oppure 3392926281 tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00;
- ✚ mail: serena.magini@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
- ✚ Ufficio Scuola (via Adige,5):
 - per informazioni e appuntamenti 0559194768 -